



- ART. 1 - Costituzione, orientamento, scopi e sedi didattiche
- ART. 2 - Anni di corso e monte ore
- ART. 3 - Organi della Scuola
- ART. 4 - Comitato Scientifico (C.S.)
- ART. 5 - Consiglio Direttivo Nazionale della Scuola (C.D.N.)
- ART. 6 - Commissione per la didattica (C.D.)
- ART. 7 - Consiglio Direttivo del Workshop (C.D.W.)
- ART. 8 - Preside
- ART. 9 - Responsabile Amministrativo
- ART. 10 - Direttore del Workshop nazionale
- ART. 11 - Sedi
- ART. 12 - Direttori di Sede
- ART. 13 - Consiglio Direttivo di Sede (C.D.S.)
- ART. 14 - Collegio dei Docenti di Anno
- ART. 15 - Verbali
- ART. 16 - Ammissione alla Scuola
- ART. 17 - Programma di formazione
- ART. 18 - Coordinatori dell'attività didattica e Responsabili di Sede per il Workshop
- ART. 19 - Valutazione annuale per l'ammissione agli anni successivi ed esame finale di diploma
- ART. 20 - Regolamento della Scuola
- ART. 21 - Procedure deliberative
- ART. 22 - Legale rappresentante

ART. 1 - Costituzione, orientamento, scopi e sedi didattiche

È istituita la Scuola Nazionale di Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica della C.O.I.R.A.G. in ambito individuale gruppale e istituzionale.

La Scuola è emanazione della C.O.I.R.A.G. La Scuola ha lo scopo di fornire una specializzazione a medici e psicologi, attraverso un percorso di formazione che sviluppi specifiche competenze scientifico-procedurali ed attitudini mentali e relazionali tali da renderli idonei a operare interventi clinici e psicosociali, individuali e di gruppo, nella professione privata, nel pubblico e nelle istituzioni.

Il modello scientifico-clinico della scuola fa riferimento all'ambito della psicoterapia di orientamento psicoanalitico ed in particolare dell'analisi di gruppo.

L'attività didattica della Scuola si attua presso Sedi locali per le quali sia stata ottenuta l'approvazione della competente Commissione del M.I.U.R. La Scuola è gestita con il concorso delle Organizzazioni Confederate della C.O.I.R.A.G. (d'ora in poi O.C.).

ART. 2 – Anni di corso e monte ore

La Scuola prevede 4 anni di corso, ciascuno con un monte ore complessivo di almeno 500 ore, fra insegnamenti teorici, attività di formazione, di supervisione, tirocinio.

ART. 3 - Organi della Scuola

Sono Organi centrali della Scuola:

- * Il Comitato Scientifico (C.S.)
- * Il Consiglio Direttivo Nazionale (C.D.N.)
- * La Commissione per la Didattica (C.D.)
- * Il Consiglio Direttivo del Workshop (C.D.W.)
- * Il Preside
- * Il Tesoriere
- * Il Direttore del Workshop Nazionale

Sono Organi delle singole Sedi della Scuola:

- * Il Direttore di Sede
- * Il Consiglio Direttivo di Sede (C.D.S.)
- * Il Collegio dei Docenti

ART. 4 – Comitato Scientifico (C.S.)

È costituito da tre esperti nelle discipline insegnate nella Scuola, di cui almeno uno sia un docente universitario, che non insegna nella Scuola. Il C.S. presenterà al M.I.U.R. una relazione sull'attività didattica e sui programmi della Scuola, secondo le modalità indicate nel titolo 1, art. 4, p. 2 del D.M. 11.12.98 n. 509.

Il Comitato Scientifico è proposto dal Consiglio Direttivo Nazionale della Scuola, deliberato dal Consiglio Esecutivo (C.E.) e ratificato dall'Assemblea.

ART. 5 – Consiglio Direttivo Nazionale della Scuola (C.D.N.)

È composto dal Preside, che lo convoca e lo presiede, dal Presidente della COIRAG, dai Presidenti delle O.C. della C.O.I.R.A.G. che partecipano alla Scuola, dai Direttori delle Sedi, dal Tesoriere della Coirag, dal Direttore del Workshop Nazionale o da loro delegati.



Il C.D.N. sovrintende alla realizzazione delle finalità formative e didattiche della Scuola secondo l'art.27 dello Statuto e l'art. 1 del presente Ordinamento, seguendo le linee programmatiche approvate dall'Assemblea su proposta del Consiglio Esecutivo (C.E.) Coordina il funzionamento della Scuola con specifica attenzione alle attività delle diverse Sedi e del Workshop.

Sovrintende alla gestione delle risorse amministrative e finanziarie, assegnate alla Scuola sulla base del bilancio preventivo approvato dall'Assemblea, ripartendole tra le Sedi, il Workshop e le esigenze di funzionamento di carattere generale.

Propone il Regolamento interno della Scuola e le sue modifiche al C.E. che lo delibera e sottopone a ratifica assembleare.

Il C.D.N. raccoglie, elabora, coordina ed armonizza il piano economico-finanziario della Scuola entro le indicazioni del Consiglio Esecutivo. Tale piano viene trasmesso al Consiglio Esecutivo, organo istituzionale deputato alla costruzione del bilancio generale della C.O.I.R.A.G.

Il C.D.N. delibera per tutte le questioni inerenti l'attività didattica, la nomina dei Docenti, la nomina dei Direttori di Sede, la nomina dei Coordinatori dell'attività didattica e le modifiche ai programmi formativi.

ART. 6 Commissione per la Didattica (C.D.)

È composta dal Preside che la convoca e la presiede, dal Presidente della C.O.I.R.A.G., dai Direttori delle Sedi, da un Rappresentante Scientifico per ogni O.C. che partecipa alla Scuola e dal Direttore del WS nazionale.

Sovrintende alle proposte per l'impianto didattico della Scuola secondo le disposizioni dell'articolo 9 comma 2 del decreto ministeriale e dentro i vincoli dell'articolo 16 del presente Ordinamento.

Identifica le materie curriculari per l'esame di ammissione.

Stabilisce i criteri per la nomina dei Docenti nei vincoli previsti dal decreto ministeriale. Raccoglie e valuta i curricula dei Docenti della Scuola. Trasmette le proposte al C.D.N per l'iter deliberativo.

La Commissione per la Didattica assume la funzione di Collegio dei Docenti Nazionale come previsto dal decreto Ministeriale 509/98. Si riunisce almeno due volte l'anno.

ART. 7 – Consiglio Direttivo del Workshop (C.D.W.)

È composto dal Direttore del WS Nazionale (che lo convoca e lo presiede), dal Responsabile di Sede nominato all'interno del rispettivo Consiglio di Sede e da un docente dello staff del Workshop, referente per ciascun biennio di corso.

Definisce le linee di gestione entro le delibere degli organi centrali (C.D.N., C.D., C.E.) per quanto di sua competenza e sovrintende al coordinamento della didattica del WS, favorendone il collegamento e l'armonizzazione con la didattica delle Sedi.

Propone i Docenti dello staff al C.D.N.

Propone al C.D.N. eventuali modifiche delle norme che regolamentano il suo funzionamento.

Si riunisce almeno due volte l'anno.

ART. 8 – Preside

Il Preside è eletto dall'Assemblea della C.O.I.R.A.G., su proposta del Consiglio Centrale; dura in carica tre anni ed è rieleggibile per un solo ulteriore mandato consecutivo.

Indirizza e coordina la realizzazione delle linee politico-culturali della Scuola delle quali è responsabile, in concerto con i Direttori delle Sedi, così come sono state discusse e approvate dal C.D.N e rese operative dal C.E.

Presiede all'andamento della Scuola e delle Sedi vigilando sui programmi didattici e, in collaborazione con il Tesoriere, sugli adempimenti di carattere gestionale ed amministrativo.

Al fine di meglio svolgere il lavoro di coordinamento ha facoltà di convocare singolarmente, o in apposita riunione, i Direttori di Sede.

Il Preside nomina un vice-Preside.

ART. 9 – Responsabile Amministrativo

Il Responsabile amministrativo della Scuola è il Tesoriere della Coirag che può proporre al C.E. il suo collaboratore per la Scuola con le relative deleghe.

ART. 10 – Direttore del Workshop Nazionale

È designato dal C.D.N., che vaglia le diverse candidature proposte dal C.D.W., corredate di programma, e fra queste sceglie un Direttore. Dirige le attività dello staff, sul piano dell'attuazione gestionale e didattica, secondo le linee programmatiche Indicate dall'assemblea e dalla Commissione per la Didattica e comunica i programmi al Preside.

Trasmette al C.D.W. le domande dei docenti interessati a far parte dello staff didattico e inoltra le proposte al C.D.N.

Inoltra al C.D.N. le proposte di spesa concordate con il C.D.W., è responsabile della gestione corrente e predispone il rendiconto consuntivo da inviare al Tesoriere.

Rimane in carica tre anni e può essere rieletto per un solo mandato consecutivo. Nomina un Vice-Direttore tra i membri del C.D.W.

ART. 11 – Sedi

Sono le Sedi locali della Scuola, sul territorio nazionale secondo l'approvazione specifica del Ministero.

ART. 12 – Direttori di Sede

Le candidature sono proposte dai rispettivi Consigli di Sede al Consiglio Direttivo Nazionale. Il C.D.N. vaglia le diverse candidature e tra queste sceglie un Direttore per Sede.

I Direttori restano in carica per tre anni e possono essere rieletti per un solo secondo mandato consecutivo.



Dirigono le rispettive Sedi sul piano della attuazione gestionale e didattica, secondo le linee programmatiche deliberate dagli organi centrali. Il Direttore nomina un Vice-Direttore.

ART. 13 – Consiglio Direttivo di Sede (C.D.S.)

È composto dal Direttore che lo presiede, dal Vice Direttore, da quattro Coordinatori dell'attività didattica (uno per ogni anno di corso), sceglie al proprio interno un rappresentante di sede per il WS nazionale.

Definisce le linee di gestione della Sede entro le delibere nazionali per quanto di sua competenza.

Sovrintende al coordinamento della didattica, alla ammissione degli allievi, alle valutazioni degli allievi e dei docenti, agli esami di diploma, e in generale presiede al raccordo tra i vari momenti formativi.

Predisporre entro settembre il calendario di tutte le attività formative dell'anno successivo, tenendo conto delle indicazioni ricevute dal Preside.

Inoltra al C.D.N. le proposte di spesa e predisporre il rendiconto consuntivo da inviare al Tesoriere.

Si riunisce almeno quattro volte all'anno.

Al C.D.S., limitatamente alle questioni riguardanti la didattica, fatti salvi i problemi di incompatibilità (art. 10 del Regolamento) e secondo le modalità previste dal Regolamento, partecipano, senza diritto di voto, 4 Rappresentanti degli studenti, eletti dagli allievi iscritti, uno per ciascun anno di corso.

Il CdS ratifica le valutazioni espresse dal Collegio dei Docenti di ciascun Anno

ART. 14 – Collegio dei Docenti di anno (C.D.A)

Il Collegio dei docenti di ciascun anno di corso è composto da il Direttore di Sede che lo convoca, lo presiede e ne cura il verbale, i Docenti dell'anno, il Coordinatore di anno.

I compiti del Collegio dei Docenti di anno sono:

- coordinarsi sulla didattica dell'anno.

- esprimere la valutazione dei singoli allievi in termini qualitativi e di raggiungimento degli obiettivi formativi,

-tutti gli altri compiti descritti nel Regolamento.

Il parere del Coordinatore di anno è vincolante per la valutazione finale e il superamento dell'anno di corso.

Il CdS ratifica le valutazioni espresse dal C.D.A

Si riunisce almeno due volte l'anno.

ART. 15 - Verbali

Di ogni riunione degli organi collegiali viene steso ed approvato regolare verbale che, inviato al Presidente, al Segretario della C.O.I.R.A.G. ed al Preside, sarà inserito nella documentazione ufficiale della C.O.I.R.A.G.

I verbali degli organismi centrali sono inviati a tutti i membri del Consiglio Direttivo di Sede a cura di chi presiede la riunione.

ART. 16 – Ammissione alla Scuola

Possono presentare domanda di ammissione alla Scuola, presso una delle Sedi, i laureati in Psicologia o in Medicina e Chirurgia iscritti ai rispettivi Albi.

Possono inoltre presentare domanda di ammissione:

* coloro i quali, in possesso di una delle due predette lauree, non siano ancora iscritti all'Albo, ma con la riserva, in caso di ammissione di iscriversi immediatamente.

* coloro i quali non abbiano ancora sostenuto l'Esame di Stato, con il vincolo, in caso di ammissione, di conseguire l'abilitazione professionale entro la prima sessione bandita successiva all'inizio dei corsi e di iscriversi all'Albo, pena la decadenza dalla Scuola.

Il concorso di ammissione ai posti disponibili prevede una valutazione dei titoli di studio, dei titoli scientifici, dei titoli professionali e accademici, insieme ad una valutazione delle attitudini e delle esperienze di analisi personale individuale o di gruppo.

L'ammissione è decisa dal Consiglio Direttivo della Sede, cui sono state presentate le domande, secondo le modalità ed i criteri definiti nell'apposito Regolamento.

Sono possibili ammissioni ad anni successivi al primo, su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale e sulla base di quanto consentito dal DM 11.12.98, n. 509, titolo II, art. 7

ART. 17 – Programma di formazione

1. Il numero delle ore annuali di insegnamento teorico e di formazione pratica è determinato in misura non inferiore a 500, di cui almeno 170 dedicate al tirocinio in strutture o servizi pubblici o privati accreditati.

2. Il programma di formazione è individuato annualmente dalla Commissione per la Didattica entro i vincoli statuiti dal decreto ministeriale ed entro i vincoli comunque definiti dal presente Ordinamento e deliberati dal C.D.N.

3. Il programma di formazione della Scuola è articolato nei seguenti settori didattici:

3.1 Insegnamento Teorico (art.8, comma 3 del decreto ministeriale)

L'insegnamento teorico si articola in 4 aree didattiche che si declinano in seminari, ore di formazione integrative e insegnamenti, in numero non inferiore a 16, e si effettuano per almeno 200 ore annue.

Gli insegnamenti sono articolati in quattro aree didattiche:



a) Area degli Insegnamenti di base sulle seguenti tematiche:

Psicologia Generale e dello Sviluppo
Psicologia Sociale e Antropologia
Storia e Indirizzi della Psicoterapia
Epistemologia ed Etica della Psicoterapia

b) Area di Psicologia Clinica e Psicopatologia sulle seguenti tematiche:

Psicopatologia Generale e Clinica
Psicodiagnostica e Colloquio Clinico
Clinica Psichiatrica con Elementi di Psicofarmacoterapia e Neurologia

c) Area della Psicoterapia Individuale e di Gruppo sulle seguenti tematiche:

8) Psicoterapia Individuale con Elementi di Valutazione
9) Psicoterapia di Gruppo con Elementi di Valutazione
10) Psicoterapia individuale e di gruppo dell'Età Evolutiva e della Adolescenza
11) Psicoterapia della Coppia e della Famiglia
12) Psicoterapia multimodale delle Psicosi e Psicoterapia nei Contesti Istituzionali

d) Area dei Modelli e delle Tecniche di Gruppo sulle seguenti tematiche:

Gruppo-analisi
Psicodramma Analitico
Psicosociologia e Analisi Istituzionale
Metodologia dei Gruppi Speciali ed Omogenei

3.2. Tirocinio, Formazione specifica e Supervisione, Attività di formazione integrative, Seminari teorico clinici (art.8, comma 4 del decreto ministeriale)

La Scuola ritiene essenziale per lo specializzando una completa esperienza personale di psicoanalisi o di psicoterapia ad orientamento psicoanalitico in setting individuale o di gruppo da effettuarsi comunque, da parte dell'allievo, a livello privato, sia come decisione che come contrattualità di setting ed economica. Per gli aspetti procedurali si rimanda al Regolamento.

I settori della formazione di cui al presente comma sono gestiti dalle singole Sedi in collaborazione con le Organizzazioni Confederative della C.O.I.R.A.G., per almeno 300 ore annue secondo le indicazioni della Commissione per la Didattica deliberati dal CDN ed entro i vincoli di seguito enunciati.

a) Formazione specifica e Supervisione

La Formazione Specifica tecnico-clinica e la Supervisione (Attività Professionalizzante) si effettuano per almeno 100 ore annue. Sono gestite dalla Sede in collaborazione con le Organizzazioni Confederative della C.O.I.R.A.G. Comprendono insegnamenti clinici specifici, tutoring, supervisione di psicoterapie individuali e di gruppo e gruppi di formazione a conduzione psicodinamica.

b) Tirocinio/Attività pratica di specializzazione

Il Tirocinio/Attività pratica di specializzazione si effettua, per almeno 170 ore annue, presso Enti Pubblici o Privati accreditati, tenuto conto delle proposte formative e delle esigenze dell'allievo. Con tali Enti si attivano specifiche convenzioni da parte delle singole Sedi, a firma del Preside su delega del Presidente della C.O.I.R.A.G.

Il Tirocinio deve comprendere il più possibile esperienze cliniche di gruppo.

c) Attività di formazione integrative

Osservazioni in gruppo, seminari e attività integrative vengono inserite, su proposta dei singoli allievi e previa valutazione dei Coordinatori dell'attività didattica, nel programma di formazione individuale, anche attingendo a iniziative di valenza formativa che vengano realizzate all'esterno delle attività della Scuola. Si effettuano per almeno 30 ore annue.

d) Seminari teorico-clinici

I seminari teorico-clinici sono destinati annualmente a tutti gli allievi delle Sedi su temi di particolare attualità e con contenuti di elevata qualità. Si effettuano per almeno 40 ore annue.

e) Workshop esperienziale nazionale

Il WS è un modulo formativo a carattere esperienziale ed intensivo che si articola in giornate consecutive, per un totale di 30 ore annue.

Si svolge in struttura residenziale e vi partecipano tutti gli allievi della scuola suddivisi per ciascun anno di Corso.

Finalità di ogni WS è:

* Promuovere il dialogo tra i differenti approcci di pensiero analitico gruppale facilitando la comprensione e l'integrazione dei modelli e dei metodi presenti nella proposta formativa della C.O.I.R.A.G.

* consentire agli allievi di sviluppare la loro esperienza di apprendimento al lavoro con e nei gruppi, finalizzata alla professione in diversi contesti psicoterapeutici.

Gli allievi, lavorando sui contenuti proposti e attraverso i processi insiti nel percorso esperienziale apprenderanno a riflettere sugli aspetti psicodinamici propri della relazione fra gli individui e i gruppi di cui fanno parte.

Lo staff didattico del WS sarà composto da docenti esperti nella conduzione di gruppi in assetto formativo, in grado di utilizzare metodologie proprie dei diversi approcci del pensiero gruppale di orientamento psicoanalitico.



ART. 18 –Coordinatori dell'attività didattica

Sono nominati dal Consiglio Direttivo Nazionale su proposta dei Consigli Direttivi di Sede.

Essi accompagnano l'attività formativa degli allievi dal primo al quarto anno.

Sovrintendono al coordinamento fra le diverse aeree dell'attività didattica mantenendo un costante contatto con i vari docenti e supervisori dell'anno.

Sovrintendono alla realizzazione e al monitoraggio dei tirocini degli allievi.

Raccolgono le valutazioni che riguardano gli allievi nel Collegio dei Docenti di anno e la valutazione dei docenti e le trasmettono al Consiglio Direttivo di Sede. Durano in carica quattro anni e di norma non sono rieleggibili.

ART. 19 – Valutazione annuale per l'ammissione agli anni successivi ed esame finale di diploma

Il Consiglio di Sede predispose l'apposito libretto di formazione personale per ogni allievo secondo la normativa dell'art. 10, comma 1 del decreto ministeriale.

Al termine di ciascun anno di corso il Docente, sia degli insegnamenti teorici che delle attività professionalizzanti, curerà la registrazione delle presenze degli allievi e parteciperà al Collegio dei Docenti di Anno portando la propria valutazione numerica, in cinquantiesimi, e contribuirà alla valutazione qualitativa di ogni singolo allievo.

I giudizi annuali possono anche risultare da prove d'esame (con modalità proposte dai Docenti, approvate dal Consiglio Direttivo Nazionale e rese note prima dell'inizio dei corsi) oppure, per quanto riguarda specifiche unità didattiche, da osservazione e supervisione.

Il parere negativo del Coordinatore dell'attività didattica impedisce comunque l'iscrizione all'anno successivo. Tale parere deve essere documentato per esteso come relazione scritta, comunque discusso in C.D.S. e inviato all'allievo.

La relazione deve essere controfirmata dai Docenti che hanno lavorato con l'allievo. Gli esami sostenuti rimangono validi e non viene richiesta ulteriore frequenza né ai corsi né al tirocinio. Le votazioni parziali e di ciascun anno sono riportate sull'apposito libretto personale di ciascuno studente.

La media dei voti dei 4 anni ammette all'esame finale per il diploma di Specializzazione in Psicoterapia ad Indirizzo Psicoanalitico Individuale e di Gruppo. Tale esame si basa sulla dissertazione di un elaborato scritto di argomento clinico ed è rivolto ad accertare il raggiungimento di competenze e attitudini psicoterapeutiche secondo gli orientamenti della Scuola.

La Commissione dell'esame di diploma è composta da cinque docenti ed emette una votazione di diploma espressa in cinquantiesimi, tenendo conto della media delle votazioni riportate negli anni di corso.

È possibile attribuire la distinzione della lode.

ART. 20 – Regolamento della Scuola

Il Consiglio Direttivo Nazionale, per quanto riguarda specifici vincoli della Scuola e delle Sedi (quali modalità di ammissione, normative per frequenza ed esami, individuazione dei docenti) e per altri che sopravvenissero, propone il Regolamento interno della Scuola e le sue modifiche al C.E. che lo delibera e lo sottopone a ratifica assembleare.

Il C.E. può richiedere e proporre modifiche all'Ordinamento e al Regolamento da sottoporre a delibera del C.D.N. e a ratifica assembleare.

ART. 21 – Procedure deliberative

Il Consiglio Direttivo Nazionale delibera per le questioni che attengono alla gestione della Scuola.

Il Consiglio Esecutivo vigila sull'attuazione delle linee programmatiche indicate dall'Assemblea dei soci.

ART. 22 – Legale Rappresentante

Il presidente della C.O.I.R.A.G. è il legale rappresentante della Scuola